



IL BILANCIO La Crce Verde rinnova i vertici e presenta il conto al Covid

Un intervento ogni 7 minuti Oltre 400mila in pandemia

■ La Croce Verde Torino, pubblica assistenza affiliata ad Anpas, si è riunita in assemblea e ha rinnovato gli organi direttivi e di controllo e Proviviri dell'Ente. È stata così definita la composizione della giunta esecutiva formata da Presidente (Mario Paolo Moiso), Vice presidente (Enzo Sciortino), Direttore dei Servizi (Salvatore Bucca), Direttore Amministrativo (Vincenzo Favale) e Direttore Sanitario (Antonio Francesco Urbino). Nominato anche l'avv.

Paolo Emilio Ferreri come Presidente onorario. Il Bilancio Sociale pubblicato, relativo all'anno 2020, primo anno di pandemia, ha evidenziato l'imponente e positivo impatto e valore sociale che l'ente, con oltre 1.400 volontari e 97 dipendenti, è riuscito ad esprimere e generare sul territorio torinese. Un patrimonio economico (nel 2020 le ore impegnate dai volontari sono state oltre 300mila, corrispondenti ad una valorizzazione di quasi 7 milioni di

euro) e sociale generato a vantaggio delle relative comunità cittadine, non solamente in termini di capacità e qualità di servizi (74.632 nel 2020, uno ogni 7 minuti) ma di attenzione ai bisogni delle singole persone nella loro interezza. Senza dimenticare la capacità di fare rete con le istituzioni secondo il principio di sussidiarietà cui si ispira il volontariato. Tutto ciò, nell'ordinaria amministrazione come nelle emergenze più severe, vedi la crisi pandemica vissuta.